

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A RESIDENZA UNIVERSITARIA PREVIO FINANZIAMENTO MIUR EX LEGGE 14 NOVEMBRE 2000, N. 338.

Art. 1. Premessa

Laziodisu intende avviare un'indagine esplorativa allo scopo di accertare la sussistenza di un immobile da adibire a residenza universitaria nel Comune di Roma o Comune limitrofo ben collegato.

L'immobile, che potrà essere sia in mano pubblica che di proprietà privata, rappresenterà una nuova struttura residenziale, in aggiunta a quelle già esistenti, per gli studenti universitari fuori sede.

Poiché l'Amministrazione non dispone delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi indicati all'art. 2 del presente Avviso, gli stessi sono condizionati all'approvazione del finanziamento che Laziodisu chiederà a valere sul prossimo Bando del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ai sensi della Legge 14 novembre 2000, n. 338, recante *“Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari”*.

Il presente avviso costituisce solo un invito a manifestare interesse e non rappresenta offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c., né è espressione di volontà a contrarre.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per l'Amministrazione alcun obbligo o impegno.

I partecipanti, in ogni caso, non possono vantare diritti e pretese nei confronti di Laziodisu, né possono agire per il risarcimento dei danni comunque connessi alla presente manifestazione di interesse.

E' facoltà dell'Amministrazione sospendere, revocare ovvero non concludere l'iter avviato con la presente manifestazione di interesse senza che i partecipanti abbiano titolo o interesse giuridicamente rilevante per pretendere la prosecuzione della procedura e/o richiedere rimborsi e/o indennizzi comunque denominati.

Art. 2. Oggetto

La presente manifestazione di interesse è rivolta a soggetti pubblici e privati che intendano offrire un immobile di loro proprietà nella piena disponibilità di Laziodisu mediante la costituzione di un diritto reale di godimento sul bene, sito nel territorio del Comune di Roma o Comune limitrofo ben collegato, da adibire a residenza per studenti universitari fuori sede e partecipare quindi, congiuntamente a Laziodisu, al prossimo Bando MIUR per la realizzazione di residenze universitarie da finanziare con i fondi della legge n.338/2000 presentando un progetto riguardante interventi di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia ed urbanistica, restauro, risanamento, all'interno dei quali possono essere comprese operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle vigenti disposizioni in materia antisismica e di igiene e sicurezza e nell'ambito dei quali è obbligatorio effettuare interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico, ove non si attesti che l'immobile risulti essere già stato oggetto di tali ultimi interventi (si veda in tal senso l'art. 3, comma 1, lett. A1) del DM 29 novembre 2016, n. 937).

N.B. L'intervento deve assicurare il rispetto degli standard minimi dimensionali e qualitativi stabiliti con il decreto ministeriale 28 novembre 2016, prot. n. 936 (si veda in tal senso l'art. 6, comma 1, lett. e) del DM 29 novembre 2016, n. 937).

Oggetto della presente procedura è la mera esplorazione del mercato senza che ciò comporti impegni di alcun genere in capo a Laziodisu.

La presente procedura è distinta in 2 fasi.

La prima fase è volta ad acquisire le manifestazioni di interesse corredate da un **progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante l'intervento di cui sopra** ai fini della destinazione a residenze per studenti universitari nonché una dettagliata **relazione tecnico-illustrativa** oltre all'ulteriore documentazione prevista dal presente Avviso.

La seconda fase prevede la scelta del soggetto secondo le modalità indicate dal presente Avviso e l'assunzione dell'obbligo, da parte del vincitore, di produrre in tempo utile un **progetto definitivo** che sarà presentato da Laziodisu per la partecipazione al Bando MIUR, la cui scadenza è prevista per il 9 maggio 2017.

Il vincitore si impegna, dopo l'ammissione dell'intervento al finanziamento a redigere anche il progetto esecutivo del medesimo.

I soggetti pubblici e privati proponenti dovranno consentire la piena disponibilità a favore dell'Amministrazione, mediante la costituzione di un diritto reale di godimento sul bene, di un edificio di loro proprietà sito nel territorio del Comune di Roma o Comune limitrofo ben collegato, da adibire a residenze per studenti universitari al fine di partecipare, congiuntamente a Laziodisu, al prossimo Bando MIUR per la realizzazione di residenze universitarie da finanziare con i fondi della legge n.338/2000 presentando un progetto riguardante gli interventi di cui al presente articolo.

Il diritto reale di godimento sul bene dovrà essere formalizzato per il periodo di 25 anni o 19 per i beni immobili appartenenti allo Stato in uso o in locazione successivi all'intervento oggetto del finanziamento.

Le strutture residenziali universitarie realizzate con il finanziamento del MIUR sono destinate prioritariamente al soddisfacimento delle esigenze degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi nell'ambito di quelli di cui all'articolo 4, comma 1, del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68. Pertanto, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 14 del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68, per gli interventi cofinanziati vige l'obbligo di destinare i posti alloggio a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi idonei al conseguimento della borsa di studio e dei prestiti d'onore, sulla base delle graduatorie definite dagli organismi regionali di gestione, in percentuale non inferiore al **sessanta per cento del totale** (si veda in tal senso l'art. 4, comma 1, del DM 29 novembre 2016, n. 937).

Pertanto, a seguito dell'intervento previsto e finanziato, durante il periodo in cui l'Amministrazione avrà la disponibilità del bene, sarà concessa al proponente, qualora richiesta, la possibilità di gestire economicamente il quaranta per cento dei posti alloggio in sintonia con le finalità istituzionali perseguite dall'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente.

È facoltà dell'operatore di consentire l'utilizzazione degli spazi realizzati per servizi di supporto alla didattica e per attività culturali e ricreative anche a studenti universitari non residenti nella struttura (si veda in tal senso l'art. 4, comma 2, del DM 29 novembre 2016, n. 937).

Art. 3. Caratteristiche dell'edificio

Le manifestazioni di interesse dovranno riferirsi ad edifici già esistenti da interessare agli interventi innanzi indicati senza vincoli di destinazione urbanistica che ne impediscano la destinazione, anche futura, a residenze per studenti universitari.

Non sono ugualmente ammesse le manifestazioni di interesse riferite ad immobili per i quali la vigente normativa in materia non consenta, per qualunque ragione, la percezione di finanziamenti pubblici, in particolare relativamente alla loro ristrutturazione/adeguamento e/o cambio di destinazione d'uso.

I dati tecnici necessari per formulare la manifestazione di interesse sono di seguito specificati. Tali dati rappresentano una indicazione di massima.

Laziodisu potrà derogare ad alcune delle caratteristiche di seguito richieste ove l'immobile, per il pregio complessivo, sia ritenuto comunque idoneo alla destinazione richiesta.

Ubicazione: l'edificio dovrà essere ubicato nel Comune di Roma o Comune limitrofo ben collegato presso i quali sono esistenti significativi insediamenti universitari e, comunque, in prossimità degli stessi o facilmente raggiungibili con mezzi pubblici (si veda in tal senso l'art. 6, comma 1, lett. h) del DM 29 novembre 2016, n. 937).

Art. 4. Progettazione

La presente manifestazione di interesse è finalizzata a dotare Laziodisu dei prerequisiti necessari per poter partecipare al prossimo Bando del MIUR a valere sui fondi della legge n.338/2000 e smi, la cui scadenza è prevista per il 9 maggio 2017, e, nello specifico, della disponibilità di un immobile da interessare agli interventi di cui sopra e da adibire a residenze per studenti universitari nonché della correlata progettazione definitiva ed esecutiva.

A tal fine i partecipanti alla manifestazione di interesse dovranno obbligarsi a predisporre e presentare a Laziodisu **un progetto di fattibilità tecnica ed economica** e una dettagliata relazione tecnico- illustrativa oltre agli ulteriori documenti previsti dal presente Avviso.

Tra i progetti di fattibilità tecnica ed economica l'Amministrazione ne sceglierà uno. Il vincitore dovrà impegnarsi a produrre, entro il termine utile per partecipare al Bando MIUR (9 maggio 2017), il **Progetto definitivo** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per partecipare al Bando unitamente con il soggetto pubblico ovvero privato proprietario dell'immobile.

Inoltre, il vincitore si impegna, dopo l'ammissione dell'intervento al finanziamento a redigere anche il progetto esecutivo del medesimo.

I costi per tutte le attività di progettazione (di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) e gli ulteriori necessari per la partecipazione alla presente manifestazione sono totalmente a carico del proponente.

In ogni caso i progetti presentati dai partecipanti alla manifestazione di interesse (*qualora si concluda con un provvedimento di aggiudicazione*) si intendono acquisiti definitivamente ed irrevocabilmente al patrimonio dell'Amministrazione che potrà farne l'uso che riterrà più opportuno – ivi compreso il suo utilizzo per la partecipazione a bandi pubblici o altra finalità coerente con i fini statuari di Laziodisu – senza dover corrispondere alcunché all'offerente, né a titolo corrispettivo, né a titolo indennitario o di risarcimento.

Art. 5. Manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse potrà essere presentata da soggetti pubblici o privati proprietari di edifici con le caratteristiche previste dai precedenti paragrafi o da loro delegati muniti di apposito mandato. La manifestazione di interesse, in carta semplice, dovrà essere inviata presso Laziodisu - Via Cesare de Lollis, 24/B - 00185 Roma - **Ufficio Protocollo, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13 aprile 2017**, con le seguenti modalità:

- mediante raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale;
- con raccomandata a mezzo di corriere;
- direttamente a mano con consegna all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante sopraindicato.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo di Laziodisu, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'orario di ricezione del Protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 dal lun. al ven. di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Laziodisu ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine

di scadenza, anche se imputabili a ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati e potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Art. 6. Modalità di presentazione della proposta

Per poter partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria in un **unico plico** che dovrà essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro e firma sui tutti i lembi di chiusura o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica, e dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- ragione sociale – indirizzo del mittente – numero di fax – indirizzo di posta elettronica certificata (**il n. di fax indicato e la pec, autorizza l'Amministrazione ad effettuare tramite tali mezzi tutte le comunicazioni afferenti alla procedura**).

- data ed orario di scadenza della procedura in questione;

- la scritta "NON APRIRE - " contiene offerta relativa alla procedura:

"MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUZIONE DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A RESIDENZA UNIVERSITARIA PREVIO FINANZIAMENTO MIUR EX LEGGE 14 NOVEMBRE 2000, N. 338".

Il plico suddetto **dovrà contenere** (si veda in tal senso anche l'art. 5, comma 5 del DM 29 novembre 2016, n. 937):

1. dichiarazione sottoscritta dal proprietario che manifesti la volontà di offrire in disponibilità un immobile, mediante costituzione di un diritto reale di godimento sul bene di un edificio sito nel territorio del Comune di Roma o Comune limitrofo bel collegato, da adibire a residenza per studenti universitari e partecipare, alle condizioni stabilite dalla presente manifestazione di interesse a Laziodisu, per il periodo di 25 anni o 19 per i beni immobili appartenenti allo stato in uso o in locazione successivi all'intervento oggetto del finanziamento, con impegno espresso a mantenere ferma la proposta in tutte le sue condizioni per un periodo non inferiore

a 180 giorni e, se prescelto, per l'intero periodo necessario a realizzare il Progetto e comunque non inferiore a 2 anni. Nella dichiarazione andranno indicati anche un recapito telefonico ed una e-mail, PEC cui fare riferimento per eventuali comunicazioni;

2. copia dell'atto di acquisto ovvero altri elementi identificativi del titolo di proprietà e certificato catastale aggiornato;

3. dichiarazione sottoscritta dal proprietario o legale rappresentante della Società di essere in possesso dei requisiti soggettivi per poter contrarre con la pubblica amministrazione;

4. il cronogramma dei termini degli adempimenti tecnico-amministrativi per la realizzazione delle opere;

5. il quadro economico;

6. la relazione e la documentazione attestante l'effettiva rispondenza dell'intervento al fabbisogno nella località di realizzazione;

7 **progetto di fattibilità tecnica ed economica** nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa di settore e una **dettagliata relazione** tecnico- illustrativa.

8. dichiarazione, prestata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, della non sussistenza di pesi, vincoli, servitù, contratti e in genere diritti di terzi in essere di qualsiasi natura. Nel caso di edifici condotti in locazione o comodato, nella dichiarazione dovrà essere indicata la data in cui saranno effettivamente disponibili e liberi da persone e/o cose;

9. autorizzazione al trattamento dei dati personali;

10. **dettagliato piano economico-finanziario** relativo all'eventuale gestione economica del bene da parte del proponente (40% dei posti alloggi) dopo l'intervento ai sensi del presente Avviso che tiene conto degli impegni che il concorrente intende proporre all'Amministrazione anche ai fini del trasferimento dell'immobile (*dopo i 25 anni o i 19 previsti dal Bando MIUR*) che comportino il minor utilizzo possibile di risorse pubbliche.

Dal suddetto piano devono comunque emergere il valore dell'immobile, il valore dell'intervento (nel rispetto di quanto previsto nell'art. 2 del presente Avviso), il valore degli accorgimenti adottati per l'efficientamento ed il miglioramento energetico dell'edificio con particolare riferimento alla classe energetica raggiunta in relazione ai costi sostenuti, l'utile di gestione del proponente e ogni altro eventuale aspetto economico della proposta del concorrente;

11. dopo la prima fase, l'impegno a produrre il progetto definitivo entro il 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione delle presente procedura e l'impegno, dopo l'ammissione dell'intervento al finanziamento, a redigere anche il progetto esecutivo del medesimo.

12. dichiarazioni di non aver nulla a pretendere per i progetti che saranno presentati – di fattibilità tecnica ed economica e/o definitivo – che resteranno nella piena disponibilità dell'Amministrazione per l'uso che riterrà opportuno purché in coerenza con le finalità istituzionali della stessa;

13. Copia documento di identità del proprietario proponente; (in caso d'imandato: copia del documento del delegante e del delegato).

N.B. TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEI PRECEDENTI PUNTI 1 – 13 DOVRA' ESSERE PRODOTTA NECESSARIAMENTE ALLA STAZIONE APPALTANTE ALL'INTERNO DEL PLICO ANCHE IN FORMATO ELETTRONICO PROTETTO (formato pdf, dwg, etc.) MEDIANTE APPOSITO SUPPORTO.

Le manifestazioni d'interesse verranno valutate da apposita Commissione istituita.

La presentazione della manifestazione di interesse non determina alcun diritto in capo al partecipante che, in ogni caso, non potrà richiedere indennizzi e/o risarcimenti in alcun modo denominati restando in capo all'Amministrazione la più ampia discrezionalità in merito alla idoneità dell'immobile alla finalità indicata.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriori informazioni sulle manifestazioni di interesse presentate e di fornire ulteriori dettagli, in particolare per quanto attiene al piano economico-finanziario.

Si riserva altresì in ogni caso ed in qualsiasi momento il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare definitivamente la presente manifestazione di interesse, consentendo, a richiesta dei soggetti partecipanti, la restituzione della documentazione eventualmente già inoltrata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi ovvero delle spese eventualmente sostenute dal manifestante o da eventuali suoi aventi causa.

Il trattamento dei dati si svolgerà in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ed i partecipanti, con la presentazione della manifestazione di interesse, ne autorizzano il trattamento ai fini della presente procedura.

Il soggetto selezionato si dovrà obbligare a tenere ferma ed immutata la propria offerta per la durata di anni 2 che, si ritiene, sia il tempo massimo necessario al completamento dell'opera. Tale vincolo decade ove il Progetto non venga ammesso al finanziamento MIUR.

Resta comunque impregiudicato il diritto di Laziodisu di decidere di non dare corso all'intervento edilizio e, quindi, di non procedere nell'iter avviato.

N.B. Qualora invece il proponente possieda più immobili, dovrà produrre un nuovo plico unico per ciascun immobile che si intende proporre nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso.

N.B. La presente procedura non verrà conclusa qualora la proposta presentata non sia idonea e/o non rispondente all'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione.

Art. 7 Svolgimento delle operazioni della procedura di assegnazione

Le varie fasi procedurali verranno effettuate e gestite da un'apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione. La Commissione, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Avviso esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le Proposte progettuali; le offerte economiche e prestazionali e redigerà una graduatoria dei partecipanti.

Prima fase

L'apertura della busta "A" avverrà, in **seduta pubblica** presso la sede di Laziodisu, via Cesare de Lollis, 24/b – 00185 Roma.

La prima seduta aperta al pubblico si terrà il 13 aprile 2017 ore 15,00 presso la sede di Laziodisu (via Cesare de Lollis, 24/b – 00185 Roma).

Le ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate e pubblicate sul sito internet: www.laziodisu.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti. Pertanto, la Stazione appaltante è esonerata dall'inviare con ulteriori mezzi le comunicazioni relative alle sedute pubbliche che si effettueranno.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, potrà assistere il proponente o suo delegato (munito di documentazione attestante il contratto di mandato).

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Avviso, procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- apertura dei **plichi principali** ed esame volto a verificare che al loro interno sia presenti la documentazione richiesta dal presente Avviso.

La Commissione successivamente, in seduta riservata, valuterà nel merito le proposte progettuali ai fini dell'attribuzione dei punteggi e dell'elaborazione della relativa graduatoria.

Art. 8 Criteri di selezione delle proposte progettuali

Le domande saranno valutate sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi, per un numero complessivo di **max 100** punti:

Criteri selettivi	Punteggio max
1. Grado di rispondenza dell'edificio alle esigenze funzionali dell'Amministrazione ed ai parametri prestazionali stabiliti ex L. 338/00 e smi (e DM correlati)	25
2. Ubicazione dell'edificio (tenuto conto della centralità o meno dello stesso, della raggiungibilità con mezzi pubblici, dell'esistenza di parcheggi, del contesto ambientale)	25
3. Tipologia strutturale e architettonica	10
4. Stato di conservazione, di manutenzione e vetustà	10
5. Agibilità, accessibilità, via di esodo, superamento barriere architettoniche, livello di funzionalità e di comfort	10
6. Completezza e rispondenza del progetto di fattibilità tecnica ed economica	10

all'intervento oggetto della presente procedura (si veda l'art. 2 del presente Avviso), nonché in relazione al grado di sostenibilità ambientale ed innovazione tecnica delle soluzioni adottate (ad esempio, accorgimenti per il miglioramento e l'adeguamento antisismico, il risparmio energetico, misure per il contenimento del consumo idrico, sistemi di gestione differenziata dei rifiuti, ecc.)	
7. Sostenibilità del piano economico finanziario in funzione degli impegni che il concorrente intende proporre, nel rispetto del presente Avviso anche ai fini del trasferimento dell'immobile (<i>dopo i 25 anni o i 19 previsti dal Bando MIUR</i>) che comportino il minor utilizzo possibile di risorse pubbliche.	10

N.B. Per i punteggi sopra menzionati sono stati previsti sette giudizi da attribuire alle singole voci (criterio) oggetto di valutazione; ad ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione alla singola voce di un punteggio corrispondente alla relativa percentuale dei punti massimi per la stessa voce previsti e segnatamente:

- Eccellente
- Ottimo
- Più che adeguato
- Adeguato
- Parzialmente adeguato
- Scarso
- Inadeguato

A questi giudizi **corrispondono rispettivamente le seguenti percentuali (%) dei punti da assegnare alle singole voci:**

- Eccellente 100%
- Ottimo 90%

- Più che adeguato 70%
- Adeguato 60%
- Parzialmente adeguato 40%
- Scarso 20%
- Inadeguato 0%.

La selezione oggetto del presente avviso, sarà espletata sulla base di una graduatoria conseguente alla valutazione della proposta progettuale.

L'Amministrazione selezionerà il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio.

L'Amministrazione (Commissione), selezionata la proposta, prima di proseguire l'iter procedimentale e successivamente negoziale, potrà effettuare un sopralluogo sull'immobile stesso.

Qualora a seguito di tale adempimento, ritenga, comunque, l'immobile non idoneo alle proprie esigenze, previa motivazione, deciderà di non procedere. In tal caso si prenderà in considerazione la proposta successivamente graduata e il soggetto proponente della prima proposta non potrà vantare alcun diritto patrimoniale o di altra natura a carico dell'Amministrazione.

Espletate tutte le formalità di cui sopra, l'Amministrazione, individuata la proposta idonea, potrà negoziare con il proponente al fine di migliorare lo sviluppo della successiva progettazione definitiva (e successivamente quella esecutiva) in maniera più rispondente alle proprie necessità ad alle prescrizioni contenute nel Decreto MIUR del 28 novembre 2016, n. 936 e nel Decreto MIUR del 29 novembre 2016, n. 937.

Successivamente, l'Amministrazione regolerà con l'aggiudicatario mediante appositi atti tutti gli aspetti giuridici necessari per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente procedura.

Art. 9 Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il dr. Francesco Gentile. I soggetti interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti al Responsabile del

procedimento al seguente indirizzo: **presidenza@pec.laziodisu.it**.

Art. 10 Tutela della privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente procedura è Laziodisu.

Nella procedura, saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

I dati forniti dai soggetti proponenti saranno utilizzati per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Art. 11 Norme di rinvio

Alla presente procedura, per quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia, oltre che la L. n. 338/00 e s.m.i., il Decreto MIUR del 28 novembre 2016, n. 936 ed il Decreto MIUR del 29 novembre 2016, n. 937

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Ing. Antonio De Michele